

Repertorio numero 97163

Raccolta numero 18019

TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO "CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

- C.A.D.F." CON SEDE IN CODIGORO (FE), IN SOCIETA' PER AZI-
NI, ai sensi dell'art. 115 D.lgs. n. 267/2000 (già art. 17 L.
127/97).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2001 (duemilauno) questo giorno di Venerdì 27 (venti-
sette) del mese di Luglio, alle ore 16,40 (sedici e quaran-
ta).

27 - 07 - 2001 ore 16,40

In Codigoro, Via Alfieri n° 3, nei locali della sede del Con-
sorzio Acque Delta Ferrarese.

Avanti a me Dr. Carlo Alberto Alberti, Notaio in Migliarino
ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ferrara, sen-
za l'assistenza dei testimoni ai quali i comparenti infra-
scritti, concordemente fra loro e con il mio consenso, hanno
espressamente rinunciato, sono presenti i Signori:

1°) CAPISANI CRISTIANO, nato a Copparo il 30 (trenta) Marzo
1970 (novecentosettanta) domiciliato, per la carica, ove ap-
presso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non
in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Sindaco
pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI BERRA, con
sede in Berra, Via Due Febbraio n° 23, Codice Fiscale:
00308420389, in esecuzione della Deliberazione n° 22 del Con-
siglio Comunale in data 27.06.2001, esecutiva a norma di leg-

REGISTRATO a Ferrara

il 02/08/2001

N. 807 SERIE 1

REGISTRO

ALTERNATIVO

T.S. 10.000

TOTALE 10.000

IL DIRETTORE
Fio: illeggibile

TRASCRITTO Ferrara

il 9/8/01 - Off. 16036

part. 908

	ge;		scale
	2°) PANDOLI ENEA, nato a Codigoro il 21 (ventuno) Novembre		del C
	1952 (novecentocinquantadue) domiciliato, per la carica, ove		di leg
	appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto		5°) CO
	non in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Sin-		(nove
	daco pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI CODI-		press
	GORO, con sede in Codigoro, Piazza Matteotti, Codice Fiscale:		in pr
	00339040388, in esecuzione della Deliberazione n° 56 del Con-		pro-t
	siglio Comunale in data 28.06.2001, esecutiva a norma di leg-		sede
	ge;		82000
	3°) TUMIATI DAVIDE, nato a Ro Ferrarese il 7 (sette) Maggio		sigli
	1957 (novecentocinquantasette) domiciliato, per la carica, o-		ge;
	ve appresso, il quale dichiara di intervenire al presente at-		6°)
	to non in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di		1956
	Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI		appr
	COPPARO, con sede in Copparo, Via Roma n° 28, Codice Fiscale:		non
	00053930384, in esecuzione della Deliberazione n° 61 del Con-		daco
	siglio Comunale in data 05.07.2001, esecutiva a norma di leg-		DA D
	ge;		d'It
	4°) MONTANI DANIELA, nata a Copparo il 15 (quindici) Febbraio		del.
	1973 (novecentosettantatre) domiciliata, per la carica, ove		05.0
	appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto		7°)
	non in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Sin-		196
	daco pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI FORMI-		app
	GNANA, con sede in Formignana, Via Vittoria n° 29, Codice Fi-		non

		scale: 00229710389, in esecuzione della Deliberazione n° 34
ovembre		del Consiglio Comunale in data 28.06.2001, esecutiva a norma
ca, ove		di legge;
te atto		5°) CONVENTI RINO, nato a Goro il 23 (ventitre) Febbraio 1965
di Sin-		(novecentosessantacinque) domiciliato, per la carica, ove ap-
I CODI-		presso, il quale dichiara di intevenire al presente atto non
scale:		in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Sindaco
el Con-		pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI GORO, con
di leg-		sede in Goro, Piazza D. Alighieri n° 19, Codice Fiscale:
		82000830388, in esecuzione della Deliberazione n° 50 del Con-
Maggio		siglio Comunale in data 26.06.2001, esecutiva a norma di leg-
ca, o-		ge;
te at-		6°) CASALICCHIO VALERIO, nato a Mesola il 2 (due) Dicembre
ste di		1956 (novecentocinquantasei) domiciliato, per la carica, ove
UNE DI		appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto
scale:		non in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Sin-
l Con-		daco pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI JOLAN-
di leg-		DA DI SAVOIA, con sede in Jolanda di Savoia, Piazza Unità
		d'Italia n° 5, Codice Fiscale: 00313290389, in esecuzione
braio		della Deliberazione n° 21 del Consiglio Comunale in data
a, ove		05.07.2001, esecutiva a norma di legge;
e atto		7°) RICCI PAOLA, nata a Codigoro il 22 (ventidue) Gennaio
di Sin-		1961 (novecentosessantuno) domiciliata, per la carica, ove
FORMI-		appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto
e Fi-		non in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Vice

	Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI LA-	carico
	GOSANTO, con sede in Lagosanto, Via I° Maggio n° 2, Codice	presen
	Fiscale: 00370530388, in esecuzione della Deliberazione n° 19	veste
	del Consiglio Comunale in data 12.06.2001, esecutiva a norma	MUNE
	di legge;	pubbl
	8°) BIANCHI ANNA MARIA, nata a Bologna il 2 (due) Settembre	della
	1941 (novecentoquarantuno) domiciliata, per la carica, ove	20.06
	appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto	11°)
	non in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Sin-	1931
	daco pro-tempore e legale rappresentante del COMUNE DI MASSA	press
	FISCAGLIA, con sede in Massa Fiscaglia, Piazza Garibaldi n°	in pr
	1, Codice Fiscale: 00352570386, in esecuzione della Delibera-	glier
	zione n° 34 del Consiglio Comunale in data 28.06.2001, esecu-	in M
	tiva a norma di legge;	00344
	9°) MANGOLINI NELLO, nato ad Ariano nel Polesine (RO) il 20	sigli
	(venti) Settembre 1937 (novecentotrentasette) domiciliato,	ge.
	per la carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire	tagl
	al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella pro-	del
	pria veste di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del	Magg
	COMUNE DI MESOLA, con sede in Mesola, Piazza della Vittoria,	97162
	Codice Fiscale: 82001930385, in esecuzione della Deliberazio-	ziale
	ne n° 43 del Consiglio Comunale in data 13.07.2001, esecutiva	12°)
	a norma di legge;	ve)
	10°) POLETTI ANTONIO, nato a Migliarino il 17 (diciassette)	caric
	Gennaio 1954 (novecentocinquantaquattro) domiciliato, per la	prese

DI LA-	carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al
Codice	presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella propria
n° 19	veste di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del CO-
norma	MUNE DI MIGLIARINO, con sede in Migliarino, Piazza della Re-
	pubblica n° 1, Codice Fiscale: 82000850386, in esecuzione
tembre	della Deliberazione n° 30 del Consiglio Comunale in data
e, ove	20.06.2001, esecutiva a norma di legge;
e atto	11°) BENINI GIULIO, nato a Migliarino il 18 (diciotto) Agosto
i Sin-	1931 (novecentotrentuno) domiciliato, per la carica, ove ap-
MASSA	presso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non
di n°	in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Consi-
bera-	gliere Comunale pro-tempore del COMUNE DI MIGLIARO, con sede
seco-	in Migliaro, Viale della Libertà n° 2, Codice Fiscale:
	00344970389, in esecuzione della Deliberazione n° 94 del Con-
il 20	siglio Comunale in data 28.06.2001, esecutiva a norma di leg-
iato,	ge, a quanto infra autorizzato da procura speciale rilascia-
enire	tagli dal Vice Sindaco pro-tempore e legale rappresentante
pro-	del Comune suddetto Sig. UBA ROBERTO, nato a Migliarino il 6
e del	Maggio 1957, in forza di mio rogito in data odierna, rep. n°
oria,	97162 che si allega sub. "A" quale parte integrante e sostan-
azio-	ziale.
utiva	12°) CALVANO PAOLO, nato a Colleferro (ROMA) il 19 (dicianno-
	ve) Gennaio 1978 (novecentosettantotto) domiciliato, per la
ette)	carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al
er la	presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella propria

	veste di Vice Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del	alle
	COMUNE DI OSTELLATO, con sede in Ostellato, Piazza della Re-	citt
	pubblica n° 1, Codice Fiscale: 00142430388, in esecuzione	io M
	della Deliberazione n° 37 del Consiglio Comunale in data	I c
	25.06.2001, esecutiva a norma di legge;	luog
	13°) RAISI GABRIELE, nato a Ferrara il 4 (quattro) Marzo 1953	zion
	(novecentocinquantatre) domiciliato, per la carica, ove ap-	me
	presso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non	ro,
	in proprio, ma esclusivamente nella propria veste di Sindaco	Mas
	pro-tempore del COMUNE DI RO, con sede in Ro, Piazza della	e
	Libertà n° 1, Codice Fiscale: 00119840387, in esecuzione del-	pan
	la Deliberazione n° 45 del Consiglio Comunale in data	A.D
	05.07.2001, esecutiva a norma di legge;	in
	14°) AGUIARI MAURIZIO, nato a Jolanda di Savoia il 16 (sedi-	di
	ci) Novembre 1944 (novecentoquarantaquattro) domiciliato, per	012
	la carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al	di
	presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella propria	zi
	veste di Assessore pro-tempore del COMUNE DI TRESIGALLO, con	-
	sede in Tresigallo, Via Roma, Codice Fiscale: 00207100389, in	
	esecuzione della Deliberazione n° 35 del Consiglio Comunale	RE
	in data 28.06.2001, esecutiva a norma di legge, a quanto in-	11
	fra autorizzato da procura speciale rilasciata dal Vice Sin-	no
	daco pro-tempore e legale rappresentante del Comune suddetto	In
	Sig. BARBIERI DARIO, nato a Tresigallo il 21 Febbraio 1955,	bi
	in forza di mio rogito in data odierna, rep. n° 97161 che si	at

te del	allega sub. "B" quale parte integrante e sostanziale;
la Re-	cittadini italiani, della cui identità personale sono certo
uzione	io Notaio.
n data	I comparenti, in detta loro veste, dichiarano che in questo
o 1953	luogo, giorno ed ora, e come da regolare avviso di convoca-
ve ap-	zione del 17.07.2001 Prot. n° 15243, sono qui riuniti - e co-
co non	me sopra rappresentati - i predetti Comuni di Berra, Codigo-
ndaco	ro, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto,
della	Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro
del-	e Tresigallo, nella loro rispettiva veste di unici parteci-
data	panti e per le quote di cui in appresso, al Consorzio C.
sedi-	A.D.F., ente dotato di personalità giuridica, con sede legale
per	in Codigoro (FE), Via Alfieri n° 3, Codice Fiscale e numero
re al	di iscrizione al Registro delle Imprese di Ferrara:
ppria	01280290386, iscritta al n° 142986 di R.E.A. della C.C.I.A.A.
con	di Ferrara, in appresso anche detto, per brevità, "Conсор-
, in	zio", e ciò per discutere e deliberare sul seguente
onale	ORDINE DEL GIORNO
in-	- Trasformazione del Consorzio "CONSORZIO ACQUE DELTA FERRA-
Sin-	RESE - C.A.D.F." in Società per Azioni, ai sensi dell'art.
otto	115 D.Lgs. n. 267/2000 (già art. 17 L. 127/97) e conseguente
955,	nomina degli organi societari.
si	Indi i comparenti invitano me Notaio a far constare da pub-
	blico verbale la risultanza dell'assemblea medesima, dando
	atto delle deliberazioni che la stessa andrà ad adottare.

	Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto	Quanto
	segue:	compa
	- assume la presidenza, previa unanime designazione da parte	ria pe
	dei presenti, il Sig. Tumiati Davide, che dopo aver constata-	zi di
	to la presenza di tutti i Comuni partecipanti al "Consorzio"	gestio
	di cui trattasi, nonché la presenza, del Sig. Torri Attilio,	colta
	Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli altri	gettaz
	componenti il Consiglio di Amministrazione, con esclusione	tratta
	del Sig. Beltrami Lucio e del Sig. Ferrieri Alessandro, non-	al ril
	ché dei Revisori dei Conti, dichiara che può procedersi a da-	stione
	re esecuzione a quanto all'Ordine del Giorno.	drico
	Apertisi i lavori, il Presidente, come sopra designato, espo-	ra, de
	ne quanto segue:	fologi
	i Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Formignana, Goro, Jo-	/o gee
	landa di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Miglia-	connes
	rino, Migliaro, Ostellato, Ro e Tresigallo, aderiscono, quali	stione
	unici consorziati al Consorzio C.A.D.F., a suo tempo costi-	sociat
	tuito ai sensi degli artt. 25 e 60 della legge 8.05.1990 n.	Contir
	142, Consorzio che, dotato di responsabilità giuridica e di	Comuni
	autonomia imprenditoriale, risulta regolato dalle disposizio-	tata t
	ni di cui agli artt. 31, 114 D.Lgs. n. 267/2000 (già artt.	vantag
	29, 24, 25 L. 142/90), nonché da ogni altra disposizione di	berazi
	legge relativa ai Consorzi di servizi e di rilevanza economi-	- con
	ca e imprenditoriale e alle aziende speciali degli Enti Loca-	l'atti
	li.	nanzia

Quanto all'oggetto del "Consorzio", il Presidente ricorda ai
componenti che lo stesso si sostanzia nell'attività necessa-
ria per la gestione integrata ed unitaria dei seguenti servi-
zi di comune interesse degli Enti Consorziati: "impianto e
gestione dell'intero ciclo di produzione, distribuzione, rac-
colta e depurazione dell'acqua per usi multipli, per la pro-
gettazione e costruzione di nuovi impianti, per il controllo,
trattamento e difesa delle risorse idriche dall'emungimento
al rilascio, nel territorio dei comuni consorziati; la ge-
stione di servizi e/o interventi attinenti il patrimonio i-
drico finalizzati alla tutela dell'ambiente, dell'agricoltu-
ra, della fauna e della flora acquatica, dei processi geomor-
fologici e degli equilibri idrologici; per la realizzazione e
/o gestione di impianti e di attività ricreative o sportive
connesse con l'utilizzo di risorse idriche, nonché per la ge-
stione di altri servizi che saranno demandati dai Comuni as-
sociati."

Continuando nella sua esposizione, il Presidente ricorda ai
Comuni Consorziati le motivazioni ed i vantaggi della proget-
tata trasformazione del "Consorzio" in Società per Azioni,
vantaggi che i Comuni hanno tenuto presente in sede di deli-
berazione e che vengono qui sinteticamente riepilogati:
- con la trasformazione del Consorzio in Società per Azioni,
l'attività gestionale svolta assume un assetto giuridico-fi-
nanziario adeguato alle nuove esigenze tecnologiche ed orga-

nizzative che si vanno configurando per i servizi attualmente affidati allo stesso, nonché incrementa la possibilità di valorizzare progressivamente la capacità di sviluppo della costituenda Società per Azioni, sia attraverso la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati, sia tramite la partecipazione a nuove iniziative economico-societarie, il tutto con rilevanti vantaggi per l'economia locale;

- la forma di gestione tramite Società per Azioni appare pertanto, tra le soluzioni gestionali previste dall'attuale normativa, la più idonea a garantire quella flessibilità d'azione necessaria per essere competitivi sul mercato;

- gli indirizzi disegnati dall'attuale quadro di riferimento normativo hanno, peraltro, messo in risalto l'opportunità di tendere verso forme di collaborazione intersoggettiva maggiormente idonee a risolvere le questioni operative connesse agli ambiti territoriali sovracomunali, superandosi, così, le gestioni individuali dei servizi pubblici;

- la trasformazione in Società per Azioni del "Consorzio" non comporterà aggravii dal punto di vista fiscale per i Comuni Soci.

Evidenziate, come detto in precedenza, le motivazioni che consigliano la trasformazione di cui trattasi, il Presidente e con ciò spostando le sue considerazioni su di un piano giuridico formale, fa presente all'assemblea che la trasformazione del "Consorzio" in Società per Azioni può aver luogo in

amente	applicazione delle norme contenute nell'art. 115 D.Lgs. n.
di va-	267/2000 (già art. 17 L. 127/97) le quali, ancorchè riferen-
la co-	tisi alla facoltà dei Comuni di procedere per atto unilatera-
azione	le alla trasformazione in S.p.A. delle Aziende speciali di
parte-	pertinenza dei Comuni stessi, possono, per espressa previsio-
tutto	ne dell'art. 31 D.Lgs. n. 267/2000 (prima della riforma, art.
	25 L. 142/90 e art. 5 comma 11 bis D.L. n. 361/1995), trovare
e per-	applicazione anche nella trasformazione in Società per Azioni
e nor-	dei Consorzi-Aziende, costituiti ai sensi dell'art. 25 della
'azio-	Legge n. 142/1990.
	Da ultimo, il Presidente fa presente ai Consorziati che la
imento	trasformazione in Società per Azioni, quale in oggetto, si
tà di	pone in stretta relazione con le politiche statuali e regio-
a mag-	nali di favorire, in tutti i modi, la trasformazione nella
nesse	forma di Società di capitali di tutti quegli enti che, a li-
i, le	vello locale, gestiscono servizi a contenuto economico.
	A questo punto il Presidente dopo avere premesso:
" non	a) che il percorso giuridico amministrativo attraverso il
omuni	quale operare la trasformazione del Consorzio C.A.D.F. in So-
	cietà per Azioni è quello delineato dalle norme contenute
i che	nell'art. 115 D.Lgs. n. 267/2000 (già art. 17 L. 127/97);
dente	b) che sussistono i presupposti di legge per addivenire alla
giu-	trasformazione all'ordine del giorno in quanto tutti i quat-
orma-	tordici Comuni partecipanti al Consorzio C.A.D.F. hanno as-
go in	sunto identiche deliberazioni aventi per oggetto la trasfor-

	mazione del "Consorzio" in Società per Azioni ai sensi del-		quatt
	l'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 (già art. 17 L. 127/97) e la		della
	piena approvazione dello Statuto della Società che ne risul-		sorzi
	ta;		imput
	c) che l'art. 115 D.Lgs. n. 267/2000 (già art. 17 L. 127/97)		g) cl
	prevede che la deliberazione di trasformazione sostituisce		tuno
	tutti gli adempimenti in materia di costituzione delle socie-		dell
	tà previsti dalla normativa vigente;		h) cl
	d) che l'articolo 115, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (già art.		gli
	17 L. 127/97, comma 51) prevede che "il capitale iniziale		nett
	della Società è determinato dalla deliberazione di trasforma-		ment
	zione in misura non inferiore al fondo di dotazione risultan-		- fi
	te dall'ultimo bilancio di esercizio approvato";		pari
	e) che come risultante dalla delibera assembleare del CONSOR-		
	ZIO C.A.D.F. n° 4 del 18.04.2001, relativa all'approvazione		
	del bilancio chiuso al 31.12.2000, il patrimonio netto risul-		- fi
	ta avere la consistenza di £. 71.401.929.257.= di cui		
	- Capitale di dotazione	£. 71.218.146.844.	i) c
	- Riserve:		"Cor
	Fondo rinnovo impianti	£. 19.415.399.	Soc
	Fondo contributi in c/		71.2
	capitale per investimenti	£. 380.733.085.	cen
	- Perdita d'esercizio 2000	£. 216.366.071.	36.
	Totale Patrimonio netto	£. 71.401.929.257.	so
	f) che si è ritenuto opportuno, così come deliberato dai		ord

del-	quattordici Comuni consorziati, imputare al Capitale Sociale
e la	della trasformanda S.p.A., l'intero Patrimonio Netto del Con-
risul-	sorzio, essendo venute meno le motivazioni delle originarie
	imputazioni alle specifiche voci di destinazione;
27/97)	g) che, su volontà espressa dei Comuni, si è ritenuto oppor-
tuisce	tuno convertire il capitale sociale da Lire in Euro, ai sensi
socie-	dell'art. 17 del D.Lgs n. 213/1998;
	h) che, a seguito di tale conversione, si sono resi necessari
art.	gli opportuni arrotondamenti, e che pertanto il patrimonio
ziale	netto del Consorzio, espresso anche in Euro, è così corretta-
orma-	mente identificabile:
ltan-	- Lire 71.202.456.710.=
	pari ad Euro 36.773.000.= quale quota del Patrimonio netto
NSOR-	destinato a capitale sociale della
zione	trasformanda Società per Azioni
sul-	- Lire 199.472.547.= quale quota destinata a Fondi e
	Riserve
44.	i) che, quindi, sulla base delle risultanze del bilancio del
	"Consorzio" chiusosi al 31.12.2000, il capitale sociale della
99.	Società risultante dalla trasformazione ammonterà a lire
	71.202.456.710. (settantunomiliardiduecentoduemilioni quattro-
85.	centocinquantaseimilasettecentodieci), pari ad Euro
	36.773.000 (trentaseimilionsettecentosettantatre), divi-
67.	so in n° 36.773 (trentaseimilasettecentosettantatre) azioni
dai	ordinarie del valore di Euro 1.000., e che tale capitale

spetterà ai quattordici Comuni partecipanti alla Società nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al "Consorzio" medesimo e quindi come segue:

COMUNI DI:	QUOTA:	AZIONI:	CAPITALE SOCIALE:
BERRA	6,41%	2.357	£. 4.563.788.390.=
CODIGORO	13,31%	4.895	£. 9.478.041.650.=
COPPARO	24,86%	9.143	£. 17.703.316.610.=
FORMIGNANA	2,53%	930	£. 1.800.731.100.=
GORO	5,51%	2.026	£. 3.922.883.020.=
JOLANDA DI SAVOIA	6,09%	2.239	£. 4.335.308.530.=
LAGOSANTO	5,75%	2.114	£. 4.093.274.780.=
MASSA FISCAGLIA	5,87%	2.159	£. 4.180.406.930.=
MESOLA	8,04%	2.957	£. 5.725.550.390.=
MIGLIARINO	3,29%	1.210	£. 2.342.886.700.=
MIGLIARO	1,95%	717	£. 1.388.305.590.=
OSTELLATO	8,11%	2.982	£. 5.773.957.140.=
RO	3,68%	1.353	£. 2.619.773.310.=
TRESIGALLO	<u>4,60%</u>	<u>1.691</u>	<u>£. 3.274.232.570.=</u>
	100,00%	36.773	£. 71.202.456.710.=

l) che il Patrimonio Netto di "C.A.D.F. S.P.A." sarà, quindi, così costituito:

- lire 71.202.456.710.=	Capitale Sociale
- lire 199.472.547.=	Fondi e riserve

m) che, ai sensi dell'art. 115 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 (già art. 17 comma 53 L. 127/97), la valutazione definitiva

ità nel-		dei valori patrimoniali di trasformazione verrà eseguita a
Consor-		mezzo di relazione giurata di un esperto designato dal Presi-
		dente del Tribunale di Ferrara, ai sensi dell'art. 2343 comma
SOCIALE:		1° Cod.Civ., la cui nomina dovrà essere richiesta dagli ammi-
8.390.=		nistratori entro tre mesi dall'iscrizione della Società nel
1.650.=		Registro delle Imprese.
6.610.=		L'Organo Amministrativo dovrà nei sei mesi successivi alla
1.100.=		consegna della perizia ex art. 2343 C.C., rettificare in di-
3.020.=		minuzione, i valori patrimoniali di conferimento nel caso la
8.530.=		perizia evidenzi valori inferiori a quelli indicati in sede
4.780.=		di trasformazione, mentre nel caso contrario, i maggiori va-
6.930.=		lori potranno essere iscritti all'attivo creando, quale con-
0.390.=		tropartita, una riserva apposita del Patrimonio Netto.
6.700.=		Fino a quando i valori di conferimento non saranno stati de-
5.590.=		terminati in via definitiva, le azioni della Società saranno
7.140.=		inalienabili.
3.310.=		n) che la Società per Azioni di cui trattasi, così come sta-
0.=		bilito dall'art. 115 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 (già art. 17
6.710.=		comma 51 L. 127/97), conserva tutti i diritti e gli obblighi
quindi,		anteriori alla trasformazione e subentra, pertanto, in tutti
		i rapporti attivi e passivi del CONSORZIO C.A.D.F.;
		o) che il fenomeno della trasformazione non è riconducibile
		ad un'ipotesi di estinzione e nuova costituzione di un ente,
67/2000		ma integra una mera mutazione formale di un'organizzazione,
nitiva		che sopravvive alla vicenda organizzativa senza soluzione di

continuità anche per quanto riguarda i rapporti patrimoniali e le relative garanzie a tutela dei terzi. La trasformazione di cui trattasi, infatti, conserva il carattere essenziale dell'istituto di diritto comune che consiste nel mutamento della forma giuridica di un ente senza che questo comporti il trasferimento di un patrimonio da un soggetto ad un altro;

p) che la trasformazione ex art. 115 D.Lgs. 267/2000 (già art. 17 L. 127/97 commi 51-58) non integra, quindi, un'ipotesi di trasferimento di azienda. Non muta, infatti, il soggetto titolare del patrimonio aziendale, ma unicamente il modulo organizzatorio, che non è più quello del Consorzio-Azienda, bensì quello della Società per Azioni, con conseguente continuità in tutti i rapporti giuridici, non essendo conseguentemente applicabili tutte quelle disposizioni che presuppongono un trasferimento d'azienda.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea

dichiara aperta la discussione

e, non essendovi, come il Presidente constata e dichiara, alcun intervento

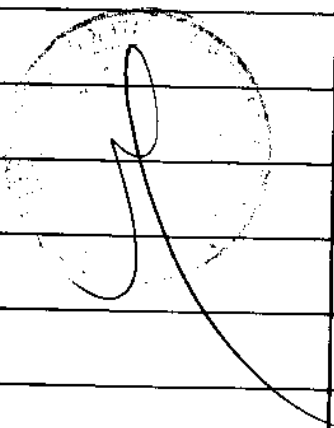
mette ai voti

gli adempimenti relativi alla trasformazione in Società per Azioni del "CONSORZIO C.A.D.F." ed io Notaio, come il Presidente constata e dichiara, verbalizzo quanto segue:

i Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Miglia-

moniali	rino, Migliaro, Ostellato, Ro e Tresigallo, in esecuzione
mazione	delle rispettive delibere consiliari in precedenza indicate,
enziale	e in riferimento a quanto previsto dall'art. 115 D.lgs. n.
tamento	267/2000 e ciascuno degli stessi come sopra rappresentati -
orti il	con voto unanime che si estrinseca anche con la sottoscrizio-
tro;	ne del presente verbale - deliberano per quanto di ragione e
00 (già	confermano quanto segue:
ipote-	1) Tra i Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Formignana, Go-
ogget-	ro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola,
modulo	Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro e Tresigallo è costituita
ienda,	una Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale
conti-	ai sensi dell'articolo 113 lett. e) D.lgs. n° 267/2000 (già
uente-	art. 22 lett. e) L. 142/90), derivante dalla trasformazione
ongono	del Consorzio "CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE - C.A.D.F." ai
	sensi dell'art. 115 D.lgs. n. 267/2000 (già art. 17 L. 127/
	97).
	2) La Società ha la seguente denominazione sociale:
, al-	"C.A.D.F. - S.P.A."
	3) Possono far parte della Società:
	- i Comuni della Provincia di Ferrara che provvedono per il
à per	tramite della Società alla gestione di uno o più servizi fra
resi-	quelli indicati all'art. 4 dello Statuto Sociale della Socie-
	tà stessa;
, Jo-	- altri soggetti pubblici e privati.
glia-	Il numero di azioni detenute dai Comuni di cui al precedente

	comma, non deve essere pari o inferiore al 50% del Capitale	la
	Sociale.	c)
	4) La Società ha sede legale in Codigoro (FE), Via Alfieri n°	zio
	3.	sun
	5) La Società ha per oggetto:	rea
	1. l'impianto e la gestione dell'intero ciclo di produzione,	dir
	distribuzione, raccolta e depurazione dell'acqua per usi mul-	2.
	tipi, per la progettazione e costruzione di nuovi impianti,	trà
	per il controllo, trattamento e difesa delle risorse idriche	- es
	dall'emungimento al rilascio, nel territorio dei comuni soci;	ni c
	la gestione di servizi e/o interventi attinenti al patrimonio	bili
	idrico finalizzati alla tutela dell'ambiente, dell'agricoltu-	li;
	ra, della fauna e della flora acquatica, dei processi geomor-	- as
	fologici e degli equilibri idrologici; per la realizzazione e	part
	/o gestione di impianti e di attività ricreative o sportive	altre
	connesse con l'utilizzo di risorse idriche, nonché per la ge-	re s
	stione di altri servizi che saranno demandati dai comuni so-	conne
	ci.	- ril
	Oltre ai servizi di cui sopra la Società potrà gestire, pre-	ranzi
	via le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza e-	ranzi
	conomica, i seguenti ulteriori servizi ed attività;	3. La
	a) attività strumentali o di supporto a quelle indicate al	zioni
	precedente capoverso;	6) Il
	b) attività imprenditoriali che prevedono l'utilizzo degli	71.202
	impianti e delle reti per la prestazione di altri servizi al-	cento

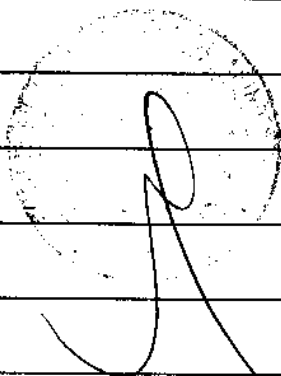


capitale	la popolazione del territorio;
	c) ogni altra operazione e servizio, anche di commercializza-
neri n°	zione, attinente o connesso alle attività di cui sopra, nes-
	suno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione e la
	realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che in-
uzione,	direttamente.
si mul-	2. La Società per il conseguimento dell'oggetto sociale, po-
pianti,	trà inoltre:
driche	- esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazio-
soci;	ni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immo-
rimonio	billari che l'organo amministrativo riterrà necessarie o uti-
coltu-	li;
geomor-	- assumere direttamente o indirettamente interessenze e/o
zione e	partecipazioni in altri enti, società, imprese, consorzi o
ortive	altre forme associative previste dalla legge ovvero costitui-
la ge-	re società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o
ni so-	connesso al proprio;
	- rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli ed ogni altra ga-
, pre-	ranzia, concedere pegni ed ipoteche ed in genere prestare ga-
nza e-	ranzie reali anche nell'interesse altrui.
	3. La Società assicura agli utenti e ai cittadini le informa-
ate al	zioni inerenti ai servizi gestiti.
	6) Il Capitale Sociale iniziale è determinato in £.
degli	71.202.456.710. (settentunomiliardiduecentoduemilioniquattro-
zi al-	centocinquantaseimilasettecentodieci), pari ad Euro

36.773.000 (trentaseimilionesettecentosettantatremila), divi-
so in n° 36.773 (trentaseimilasettecentosettantatre) azioni
del valore nominale di Euro 1.000. (mille) cadauna.

Il capitale così determinato è di spettanza dei Soci di cui
in appresso in rapporto proporzionale alla partecipazione di
ciascuno degli stessi al "CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE -
C.A.D.F." e più precisamente come segue:

COMUNI DI:	QUOTA:	AZIONI:	CAPITALE SOCIALE:
BERRA	6,41%	2.357	£. 4.563.788.390.=
			EURO 2.357.000.=
CODIGORO	13,31%	4.895	£. 9.478.041.650.=
			EURO 4.895.000.=
COPPARO	24,86%	9.143	£. 17.703.316.610.=
			EURO 9.143.000.=
FORMIGNANA	2,53%	930	£. 1.800.731.100.=
			EURO 930.000.=
GORO	5,51%	2.026	£. 3.922.883.020.=
			EURO 2.026.000.=
JOLANDA DI SAVOIA	6,09%	2.239	£. 4.335.308.530.=
			EURO 2.239.000.=
LAGOSANTO	5,75%	2.114	£. 4.093.274.780.=
			EURO 2.114.000.=
MASSA FISCAGLIA	5,87%	2.159	£. 4.180.406.930.=
			EURO 2.159.000.=
MESOLA	8,04%	2.957	£. 5.725.550.390.=



, divi-				EURO	2.957.000.=
azioni	MIGLIARINO	3,29%	1.210	£.	2.342.886.700.=
				EURO	1.210.000.=
di cui	MIGLIARO	1,95%	717	£.	1.388.305.590.=
zione di				EURO	717.000.=
ARESE -	OSTELLATO	8,11%	2.982	£.	5.773.957.140.=
				EURO	2.982.000.=
SOCIALE:	RO	3,68%	1.353	£.	2.619.773.310.=
8.390.=				EURO	1.353.000.=
7.000.=	TRESIGALLO	4,60%	1.691	£.	3.274.232.570.=
1.650.=				EURO	1.691.000.=
95.000.=	- TOTALE QUOTE DI PARTECIPAZIONE: 100%				
6.610.=	- TOTALE NUMERO AZIONI: 36.773.				
3.000.=	- TOTALE LIRE: 71.202.456.710.=				
1.100.=	PARI AD EURO: 36.773.000.=				
0.000.=	I Comuni di cui in precedenza - come sopra rappresentati - si				
3.020.=	danno atto:				
6.000.=	- che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 115 comma 1				
8.530.=	D.Lgs. 267/2000 (già art. 17 comma 51 L. 127/97) il capitale				
9.000.=	sociale della Società è stato determinato in misura corri-				
74.780.=	spondente al Patrimonio Netto del "Consorzio", quale risul-				
14.000.=	tante dal bilancio di esercizio approvato con riferimento al-				
6.930.=	l'anno 2000, rettificato di £. 199.472.547 (centonovantanove-				
9.000.=	milioni quattrocentosettantadue milacinquecento quarantasette)				
50.390.=	imputate a fondi e riserve per effetto dell'arrotondamento di				

conversione di Lire/Euro;

- che dovranno essere in ogni caso osservate le disposizioni tutte di cui all'art. 115 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 che qui si richiamano espressamente;

- nell'eventualità che, all'esito del procedimento di cui al comma 3 dello stesso articolo 115 comma 1 D.Lgs. 267/2000, il valore del patrimonio sociale dovesse essere stimato in un ammontare diverso da quello fissato in fase di trasformazione, l'Organo Amministrativo dovrà, entro i sei mesi successivi, rettificare in diminuzione, i valori patrimoniali di conferimento nel caso la perizia evidenzi valori inferiori a quelli indicati in sede di trasformazione, mentre nel caso contrario, i maggiori valori potranno essere iscritti all'attivo creando, quale contropartita, una riserva apposita del Patrimonio Netto;

- sino a quando i valori di conferimento non saranno stati determinati in via definitiva secondo le procedure di cui al predetto comma 3 dell'art. 115 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, le azioni della Società non potranno essere alienate nè a terzi nè agli stessi enti locali soci.

7) La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) Dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga o anticipato scioglimento deliberato dall'Assemblea straordinaria.

8) Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31.12.2001.

Gli esercizi successivi inizieranno il primo gennaio e si

chiuderanno il 31 dicembre di ciascun anno.

9) L'amministrazione della Società viene affidata inizialmente

ad un Consiglio di Amministrazione composto di nove mem-

bri, così designati:

= PRESIDENTE:

- TORRI ATTILIO, nato a Lagosanto (FE) il 29 Marzo 1951 e re-

sidente a Lagosanto in Via Garibaldi n° 30 - C.F.: TRR TTL

51C29 E410K;

= CONSIGLIERI:

- BALLO PIETRO, nato a Ro il 2 Marzo 1945 e residente ad Al-

berone di Ro (FE) in Via Nagliati n° 56 - C.F.: BLL PTR 45C02

H360C;

- BELTRAMI LUCIO, nato a Codigoro il 10 Novembre 1947 ed ivi

residente in Via XX Settembre n° 168 - C.F.: BLT LCU 47S10

CB14S;

- CUSINATTI SECONDO, nato a Comacchio l'11 Ottobre 1949 e re-

sidente a Copparo in Via Ariosto n° 78 - C.F.: CSN SND 49R11

C912K;

- BIZZI ALVISE, nato a Copparo il 25 Novembre 1930 e residen-

te a Serravalle di Berra in Via Roma n° 80/A - C.F.: BZZ LVS

B0S25 A806Z;

- FARINELLI GIAN SANDRO, nato a Lagosanto il 17 Marzo 1936 e

residente a Codigoro in Via Donizetti n° 12 - C.F.: FRN GSN

B6C17 E410C;

- FABBRI FESTINO, nato a Mesola il 29 Settembre 1929 ed ivi

residente in frazione Bosco Mesola, Via Gigliola n° 158 -	le s
C.F.: FBB FTN 29P29 F156H;	cate
- FERRIERI ALESSANDRO, nato a Ferrara il 29 Settembre 1973 e	= La
residente a Massafiscaglia in Via Canale S. Antonio n° 17 -	verra
C.F.: FRR LSN 73P29 D548D;	Dott.
- GRILLANDA GIANCARLO, nato a Berra il 26 Agosto 1945 ed ivi	gio
residente in Via V. Veneto n° 61 - C.F.: GRL GCR 45M26 A806R;	Fisca
già membri del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.	10)
Tutti i nominati presenti accettano le cariche loro conferite	tre a
e dichiarano di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibi-	A com
lità e decadenza previste dalla legge.	gnori
Il Consiglio di Amministrazione, così costituito, resta in	= SIN
carica sei mesi decorrenti dalla data di iscrizione della So-	- CH
cietà nel Registro delle Imprese ed i suoi membri sono rie-	ivi r
leggibili.	C814L
Decorso il primo semestre, i componenti del Consiglio di Am-	rara
ministrazione saranno designati dall'Assemblea dei Soci ai	12.4.
sensi di legge, nel numero e per la durata previsti nello	ca It
Statuto Societario.	= SIN
Al Presidente spetta la legale rappresentanza e la firma so-	- ARM
ciale.	ivi
Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per	59N16
la gestione ordinaria e straordinaria della Società in con-	iscri
formità alle disposizioni statutarie.	26.03.
Il Consiglio di Amministrazione sarà validamente costituito e	blica

158 -	le sue deliberazioni saranno assunte con le maggioranze indicate nello statuto della Società.
1973 e	= La carica di DIRETTORE GENERALE, ex. art. 20 dello Statuto,
17 -	verrà ricoperta dall'attuale Direttore dell'Azienda Speciale
	Dott.Ing. SILVIO STRICCHI, nato a Foggibonsi (SI) il 22 Mag-
ed ivi	gio 1956 e residente a Ferrara in Via Barlaam n° 138 - Codice
4806R;	Fiscale: STR SLV 56E22 G752U.
to.	10) Viene inoltre nominato un Collegio Sindacale composto di
ferite	tre membri effettivi e di due supplenti.
ggibi-	A comporre il primo Collegio Sindacale vengono nominati i Si-
	gnori:
sta in	= SINDACO EFFETTIVO E PRESIDENTE:
la So-	- CHIESA TULLIO, nato a Codigoro (FE) il 20 Novembre 1942 ed
o rie-	ivi residente in Via XX Settembre n° 50 - C.F.: CHS TLL 42S20
	0814L - iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Fer-
di Am-	rara ed iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M.
oci ai	12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubbli-
nello	ca Italiana n° 31/bis - IV Serie Speciale del 21/4/1995;
	= SINDACI EFFETTIVI:
la so-	- ARMANDI ANDREA, nato a Migliarino (FE) il 16 Giugno 1954 ed
	ivi residente in Via Biagio Rossetti n° 4 - C.F.: RON NDR
ri per	54N16 F196E - iscritto all'Albo dei Ragionieri di Ferrara ed
con-	iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M.
	26.03.1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repub-
ito e	blica Italiana n° 29/bis del 5/4/1996;

- DONINI ETTORE, nato a Parma il 7 Aprile 1960 e residente a

Ferrara in Via Porta d'Amore n° 5 - C.F.: DNN TTR 60D07 G337G

- iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ferrara ed

iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M.

12.04.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repub-

blica Italiana n° 31/bis - IV Serie Speciale del 21/4/1995;

= SINDACI SUPPLEMENTI:

- BIGONI DARIO, nato a Copparo il 13 Luglio 1960 e residente

a Ferrara in Via Cittadella n° 30 - C.F.: BGN DRA 60L13

C980S, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ferrar-

ra ed iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M.

12.04.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repub-

blica Italiana n° 97 bis del 19/12/1995;

- DEL CARLO MAURIZIA, nata a Goro il 1° Settembre 1954 e re-

sidente a Codigoro in Via Curiel n° 16/22 - C.F.: DLC MRZ

54P41 E107J, iscritta all'Albo dei Ragionieri di Ferrara ed

iscritta nel Registro dei Revisori Contabili con D.M.

12.04.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repub-

blica Italiana n° 31 bis IV Serie Speciale del 21/4/1995,

i quali tutti dovranno accettare detto incarico.

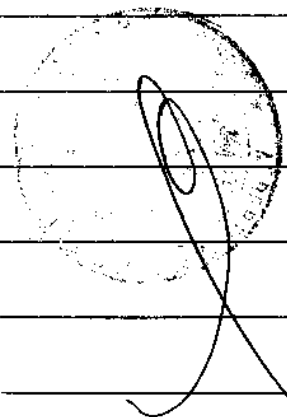
Il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sin-

dacale è quello previsto dalle tariffe professionali vigenti.

11) Le norme relative al funzionamento della Società risulta-

no dallo Statuto Sociale che, composto di n° 27 (ventisette)

articoli, si allega al presente atto sotto la lettera "C".



ente a		per farne parte integrante e sostanziale, con avvertenza che
6337G		tale Statuto sostituisce quello del Consorzio C.A.D.F..
ra ed		12) Viene confermata alla Società "C.A.D.F. S.P.A." così tra-
D.M.		sformata, la prosecuzione in affidamento diretto della ge-
repub-		stione dei servizi già facenti capo al Consorzio C.A.D.F..
95;		13) L'efficacia della presente delibera di trasformazione del
		Consorzio C.A.D.F. in S.p.A., decorrerà dal momento dell'i-
dente		scrizione della Società medesima nel Registro delle Imprese
60L13		(art. 2331 C.C.).
erra-		14) In forza dell'operata trasformazione e ai sensi dell'art.
D.M.		115 del D.lgs. 267/2000, tutti i beni mobili, mobili e immo-
repub-		bili registrati, crediti, diritti, ragioni, poste attive in
		genere, licenze, concessioni e correlativamente tutte le ob-
e re-		bligazioni, debiti contratti, convenzioni di ogni genere,
C MRZ		contratti di fornitura e servizi in corso sia attivi che pas-
ra ed		sivi, inclusi ordini, in corso di esecuzione, appalti, atti
D.M.		di sottomissione, perizie suppletive aggiuntive o di comple-
repub-		tamento, espropri, con qualsiasi ente, persona o Società,
		contratti aventi per oggetto diritti personali di godimento o
		diritti reali di godimento e garanzia, le ditte, i marchi, i
Sin-		brevetti, mandati, agenzie, rappresentanze ed ogni altro con-
enti.		tratto tipico o atipico o proposta contrattuale attinente al
alta-		complesso aziendale già stipulati prima d'ora, poste passive
ette)		in genere, compresi i debiti verso i terzi o i dipendenti,
"C".		nonchè i rapporti di lavoro subordinato già in capo al Con-

	sorzio restano inalterati in capo alla Società per Azioni,	corchè
	senza novazione alcuna.	tili e/
	Al riguardo è conferito mandato all'Organo amministrativo	quanto
	della Società di compiere tutte le pratiche occorrenti per	trattas
	l'operata trasformazione dando atto, agli effetti della vol-	fini de
	tura catastale e della trascrizione nei Pubblici Registri,	volture
	che l'Ente è proprietario dei beni immobili e titolare dei	quanto
	diritti quali risultano descritti con i relativi dati cata-	atti.
	stali nell'elenco che si allega al presente atto sotto la	Il tutto
	lettera "D", per formarne parte integrante e sostanziale,	privati
	nonchè dei beni mobili registrati indicati nell'elenco che si	te capo
	allega al presente atto sotto la lettera "E", per farne parte	con rin
	integrante e sostanziale.	i mobili
	- Agli effetti della trascrizione nei Pubblici Registri e	di quale
	della voltura catastale, <u>si precisa</u> che l'Ente è proprietario	le reti
	altresi di un immobile (non indicato nell'elenco di cui sopra	le reti
	allegato al presente atto sub. "D") del quale è stata ricono-	solo go
	sciuta la proprietà per usucapione con sentenza del Tribunale	diritto
	del 26.10.2000 rep. n° 2914, consistente in "Manufatto Torri-	la Socie
	no piezometrico esistente su fondo sito in JOLANDA DI SAVOIA,	Resta co
	Via Reale, censito nel N.C.T. di detto Comune al foglio 41,	tività e
	map. 131 di mq. 960."	da even
	Si da mandato all'Organo Amministrativo della Società per A-	ne, è p
	zioni di cui al presente atto, di compiere rispetto ai rap-	tuale o
	porti e ai cespiti tutti facenti capo al "Consorzio" - e an-	forza d

per Azioni,	ancorchè qui non indicati - tutte le pratiche necessarie ed u-
	tili e/o semplicemente opportune per dare piena attuazione a
ministrativo	quanto conseguente alla trasformazione della Società di cui
correnti per	trattarsi, provvedendo a tutti gli adempimenti richiesti ai
della vol-	fini delle conseguenti trascrizioni nei pubblici registri,
Registri,	volture e variazioni di intestazioni, procedendo a tutto
colare dei	quanto possa occorrere anche in tempi diversi e con separati
dati cata-	atti.
o sotto la	Il tutto con esonero degli Enti e degli Uffici - pubblici e/o
stanziale,	privati - interessati da tali pratiche e del personale facen-
anco che si	te capo agli stessi da qualsiasi responsabilità al riguardo e
arne parte	con rinuncia fin da ora, per quanto riguarda gli immobili ed
	immobili registrati, ancorchè non necessario, alla iscrizione
Registri e	di qualsiasi ipoteca legale.
proprietario	Le reti di distribuzione interna dell'acqua, i depuratori e
cui sopra	le reti fognarie sono attribuiti alla Società in regime di
ta ricono-	solo godimento e saranno regolate mediante concessione del
Tribunale	diritto d'uso da stipularsi fra i Comuni soci proprietari e
atto Torri-	la Società.
DI SAVOIA,	Resta comunque fermo che l'indicazione dei beni, diritti, at-
foglio 41.	tività e passività in genere, risultanti da questo atto, come
	da eventuali successivi atti di identificazione e descrizio-
età per A-	ne, è puramente indicativo e che, nonostante qualsiasi even-
to ai rap-	tuale omissione o inesattezza nell'indicazione stessa, in
" - e an-	forza della presente trasformazione, indipendentemente dal

	richiamo esplicito od implicito, ogni cosa, ragione, diritto,		degli a
	spettanza del trasformando Consorzio e rispettivamente ogni		Atto da
	obbligo, onere ed impegno a carico del mesedimo, nulla esclu-		vano,
	so od eccettuato, devono considerarsi ad ogni effetto econo-		(dicias
	mico e giuridico, acquisiti ed assunti dalla Società per A-		Consta
	zioni che, in qualsiasi momento potrà far valere e riconosce-		parte c
	re in forza del presente atto le ragioni di sua competenza.		trentad
	- Si dà atto altresì:		F.to
	che il presente atto, ai sensi di quanto disposto dall'art.		F.to
	115 comma 6 D.Lgs. n. 267/2000 (già art. 17 comma 56 L. 127/		F.to
	97) è esente, da imposizioni fiscali, dirette ed indirette,		F.to
	statali e regionali e quindi esente da imposta di bollo, da		F.to
	imposta di registro, ipotecarie e catastali e dall'imposta		F.to
	sull'incremento di valore degli immobili e da ogni altra im-		F.to
	posta, spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie o natura;		F.to
	che le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a ca-		F.to
	rico della Società.		F.to
	Ai sensi del D.P.R. 10.2.1986 n. 30, le spese sono state ap-		F.to
	prossimativamente determinate in £. 30.000.000 (trentamilio-		F.to
	ni).		F.to
	A questo punto, non essendovi altro da deliberare l'assemblea		F.to
	si scioglie essendo le ore 17,40 (diciassette e quaranta).		F.to
	Si è omessa la lettura degli allegati per dispensa avutane		
	dai componenti, alla presenza dell'assemblea.		
	Le parti delegano per le firme marginali del presente atto e		

diritto,	degli allegati i Sigg. Tumiate Davide e Pandolfi Enea.
ente ogni	Atto da me ricevuto e da me letto ai comparenti che lo appro-
la esclu-	vano, meco sottoscrivendolo a norma di legge alle ore 17,40
to econo-	(diciassette e quaranta).
tà per A-	Consta di nove fogli di carta uso bollo, dattiloscritti in
iconosce-	parte da persona a me fida e da me completati per facciate
etenza.	trentadue e righe diciassette fin qui della trentatreesima.
	F.to MANGOLINI NELLO
dall'art.	F.to CRISTIANO CAPISANI
6 L. 127/	F.to ENEA PANDOLFI
ndirette,	F.to TUMIATI DAVIDE
bollo, da	F.to DANIELA MONTANI
ll'imposta	F.to CONVENTI RINO
altra im-	F.to CASALICCHIO VALERIO
natura;	F.to PAOLA RICCI
ono a ca-	F.to ANNA MARIA BIANCHI
	F.to POLETTI ANTONIO
state ap-	F.to GIULIO BENINI
ntamilio-	F.to PAOLO CALVANO
	F.to RAISI GABRIELE
assemblea	F.to AGUIARI MAURIZIO
anta).	F.to CARLO ALBERTO ALBERTI - Notaio (L.S.)
la avutane	
te atto e	

Allegato "A" al rep. 97163/18019

Repertorio numero 97162

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno 2001 (duemilauno) questo giorno di Venerdì 27 (venti-sette) del mese di Luglio.

27 - 07 - 2001

In Ferrara, nello studio in Via Palestro n° 59 int. 1.

Avanti a me Dr. Carlo Alberto Alberti, Notaio in Migliarino ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ferrara, si è personalmente costituito il signor:

UBA ROBERTO, nato a Migliarino il 6 (sei) Maggio 1957 (novecentocinquantesette) Vice-Sindaco pro-tempore e legale rappresentante in assenza del Sindaco, del Comune di Migliaro,

Codice Fiscale: 00344970389;

della cui identità personale sono certo io Notaio, il quale, con il mio consenso, rinuncia alla presenza ed assistenza dei testimoni a questo atto, avendo i requisiti di legge.

Il succostituito signor Uba Roberto, nella qualità di cui sopra ed in esecuzione della Deliberazione n. 94 del Consiglio Comunale in data 28 giugno 2001, esecutiva a norma di legge ed in esecuzione altresì delle indicazioni già date dal Sindaco del Comune di Migliaro stesso, dichiara di nominare, come in effetti nomina e costituisce a proprio procuratore speciale e quindi procuratore speciale del comune di Migliaro,

L'Assessore del Comune stesso, signor BENINI GIULIO, nato a Migliarino il 18 Agosto 1931, affinché in nome, vece ed interesse del Comune stesso, abbia ad intervenire all'atto notarile di trasformazione del Consorzio "CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE - C.A.D.F." con sede in Codigoro, in Società per Azioni ai sensi dell'art. 115 D.Lgs n. 267/2000 (già art. 17 L. 127/97) che avverrà avanti me Notaio in data odierna presso la sede del Consorzio in Codigoro, Via Alfieri n. 3.

All'uopo viene conferita al nominato procuratore ogni più ampia facoltà, ivi comprese quelle di:

- sottoscrivere l'atto notarile ed accettare tutti i patti, clausole e condizioni nello stesso indicate, nonché tutti gli allegati allo stesso, ivi compreso lo Statuto Sociale;
 - nominare le cariche sociali e tutti gli organi Societari;
- fare insomma quanto far potrebbe il mandante, se presente, in modo che al nominato procuratore, in ordine a quanto sopra, non abbia mai ad eccipirsi eccesso, difetto o mancanza di poteri, e da esaurirsi in unico contesto.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 115 D.Lgs. 267/2000.

Atto da me ricevuto e da me stesso letto al comparente, che, interpellato, lo approva.

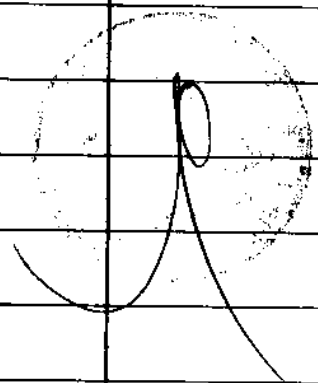
E così pubblicato, viene dal comparente e da me Notaio firmato a norma di legge.

Consta di un foglio di carta uso bollo, dattiloscritto in

massima parte da persona di mia fiducia e completato di mio
pugno, del quale occupa facciate intere due e righe quattor-
dici fin qui della terza.

F.to UBA ROBERTO

F.to CARLO ALBERTO ALBERTI - Notaio (L.S.)

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The signature is a cursive 'C' followed by a vertical line. The stamp is a faint circular seal, possibly a notary seal, with illegible text inside.

Rep
L'a
set
In
Ava
ed
per
BAR
195
Vic
del
del
con
tes
Il
sop
gli
ed
daco
come
spe

Allegato "B" al rep. 97163/18019

Repertorio numero 97161

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno 2001 (duemilauno) questo giorno di Venerdì 27 (venti-sette) del mese di luglio.

27 - 07 - 2001

In Ferrara, nello studio in Via Palestro n° 59 int. 1.

Avanti a me Dr. Carlo Alberto Alberti, Notaio in Migliarino ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ferrara, si è personalmente costituito il signor:

BARBIERI DARIO, nato a Tresigallo il 21 (ventuno) Febbraio 1955 (novecentocinquantacinque),

Vice-Sindaco pro-tempore e legale rappresentante in assenza del Sindaco, del Comune di Tresigallo - C.F.: 00207100389; della cui identità personale sono certo io Notaio, il quale, con il mio consenso, rinuncia alla presenza ed assistenza dei testimoni a questo atto, avendo i requisiti di legge.

Il succostituito Sig. Barbieri Dario, nella qualità di cui sopra ed in esecuzione della deliberazione n° 35 del Consiglio Comunale in data 26/6/2001, esecutiva a norma di legge ed in esecuzione altresì delle indicazioni già date dal Sindaco del Comune di Tresigallo stesso, dichiara di nominare, come in effetti nomina e costituisce a proprio procuratore speciale e quindi procuratore speciale del Comune di Tresigallo

gallo, l'Assessore del Comune stesso, signor AGUIARI MAURIZIO, nato a Jolanda di Savoia il 16 Novembre 1944 affinché in nome, vece ed interesse del Comune stesso abbia ad intervenire all'atto notarile di trasformazione del Consorzio "CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE - C.A.D.F." con sede in Codigoro, in Società per Azioni ai sensi dell'art. 115 D.Lgs n. 267/2000 (già art. 17 L. 127/97) che avverrà avanti me Notaio in data odierna presso la sede del Consorzio in Codigoro, Via Alfieri n. 3.

All'uopo viene conferita al nominato procuratore ogni più ampia facoltà, ivi comprese quelle di:

- sottoscrivere l'atto notarile ed accettare tutti i patti, clausole e condizioni nello stesso indicate, nonché tutti gli allegati allo stesso, ivi compreso lo Statuto Sociale;
 - nominare le cariche sociali e tutti gli organi Societari;
- fare insomma quanto far potrebbe il mandante, se presente, in modo che al nominato procuratore, in ordine a quanto sopra, non abbia mai ad eccipirsi eccesso, difetto o mancanza di poteri, e da esaurirsi in unico contesto.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 115 D.Lgs. 267/2000.

Atto da me ricevuto e da me stesso letto al componente, che, interpellato, lo approva.

E così pubblicato, viene dal componente e da me Notaio firmato a norma di legge.

I MAURI-	Consta di un foglio di carta uso bollo, scritto interamente
inchè in	di mio pugno, del quale occupa facciate intere tre e righe
terveni-	quattordici fin qui della quarta.
"CONSOR-	F.to BARBIERI DARIO
odigoro,	F.to CARLO ALBERTO ALBERTI - Notaio (L.S.)
n. 267/	
otaio in	
oro, Via	
più am-	
i patti,	
tutti gli	
;	
etari;	
ente, in	
o sopra,	
a di po-	
art. 115	
te, che,	
o firma-	

Allegato "C" al rep. 97163/18019

S T A T U T O

della Società per Azioni "C.A.D.F. - S.P.A.", con sede in Codigoro (FE).

ART. 1

COSTITUZIONE

1) Ai sensi dell'art. 113 primo comma lett. e) del D.lgs n. 267/2000, è costituita a seguito di trasformazione del Consorzio Acque Delta Ferrarese, una Società per Azioni denominata "C.A.D.F. - S.P.A.".

2) La Società dovrà mantenere la maggioranza di capitale pubblico, non potendo la quota azionaria di partecipazione degli enti pubblici territoriali locali risultare pari o inferiore al 50% del capitale sociale.

3) Sono inefficaci, nei confronti della società tutti gli atti di trasferimento di azioni posti in essere in violazione del precedente comma 2 del presente articolo.

ART. 2

SEDE

La Società ha sede legale in Codigoro, Via Alfieri n. 3 e può istituire filiali, uffici, depositi e sedi secondarie in Italia come pure all'estero, che parimenti potranno essere soppresse.

ART. 3

DURATA

La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) Dicembre 2050 (duemilacinquanta), salvo proroga o anticipato scioglimento deliberato dall'Assemblea straordinaria.

ART. 4

OGGETTO SOCIALE

1) La Società ha per oggetto l'impianto e la gestione dell'intero ciclo di produzione, distribuzione, raccolta e depurazione dell'acqua per usi multipli, per la progettazione e costruzione di nuovi impianti, per il controllo, trattamento e difesa delle risorse idriche dall'emungimento al rilascio, nel territorio dei comuni soci; la gestione di servizi e/o interventi attinenti il patrimonio idrico finalizzati alla tutela dell'ambiente, dell'agricoltura, della fauna e della flora acquatica, dei processi geomorfologici e degli equilibri idrologici; per la realizzazione e/o gestione di impianti e di attività ricreative o sportive connesse con l'utilizzo di risorse idriche, nonché per la gestione di altri servizi che saranno demandati dai comuni soci.

Oltre ai servizi di cui sopra la società potrà gestire, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica, i seguenti ulteriori servizi e attività:

a) attività strumentali o di supporto a quelle indicate al precedente capoverso;

b) attività imprenditoriali che prevedano l'utilizzo degli impianti e delle reti per la prestazione di altri servizi al-

la popolazione del territorio;

c) ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, attinente o connesso alle attività di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

2) La società per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà inoltre:

- esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà necessarie o utili;

- assumere direttamente o indirettamente interessenze e/o partecipazioni in altri enti, società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;

- rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli, ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche ed in genere prestare garanzie reali anche nell'interesse altrui.

3) La Società assicura agli utenti e ai cittadini le informazioni inerenti ai servizi gestiti.

ART. 5

CAPITALE SOCIALE

1) Il capitale sociale iniziale è di Lire 71.202.456.710
(settantunmiliardiduecentoduemilioniquattrocentocinquantasei-

milasettecentodieci) pari ad Euro 36.773.000 (trentaseimilioni-
settecentosettantatremila) suddiviso in n. 36.773 azioni
ordinarie del valore di Euro 1.000.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emis-
sione di azioni aventi diritto diversi ed a fronte di confe-
rimenti di beni in natura e di crediti anche da parte dei so-
ci, fermo restando quanto disposto dall'art. 1 comma 2 e 3 del
presente statuto. Per addivenire alla copertura del fabbisog-
no finanziario della Società, il Consiglio di amministrazione
potrà richiedere ai soci di effettuare versamenti in conto
futuri aumenti di capitale. Potrà altresì richiedere finan-
ziamenti ad altro titolo, entro i limiti stabiliti dalle nor-
me contenute nel T.U. delle leggi in materia bancaria e cre-
ditizia e delle disposizioni del CICR.

ART. 6

AZIONI

1) Le azioni sono nominative e indivisibili.

La qualità di azionista costituisce di per sé sola adesione
all'atto costitutivo della Società ed al presente statuto.

2) Possono detenere azioni:

a) i Comuni della Provincia di Ferrara che provvedono per il
tramite della società alla gestione di uno o più servizi fra
quelli indicati all'art. 4;

b) altri soggetti pubblici o privati.

Il numero di azioni detenute dai Comuni di cui alla lett. a)

del precedente comma non deve essere pari o inferiore al 50 per cento del capitale sociale.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società è quello che risulta dal libro soci.

I certificati azionari portano la firma di un amministratore, oppure quella di un procuratore speciale all'uopo delegato dal Consiglio di amministrazione.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dal consiglio di amministrazione, in una o più volte, nei termini o nei modi che lo stesso reputi convenienti.

Ai soci in ritardo nei pagamenti delle quote dovute, decorreranno gli interessi nella misura legale, salvo il diritto degli amministratori di avvalersi delle facoltà loro concesse dall'art. 2344 C.C..

ART. 7

TRASFERIMENTI E PRELAZIONE

1) Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, anche gratuito e di liberalità, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento del capitale sociale, deve previamente, a mezzo di lettera raccomandata A.R. da inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dare comunicazione dell'offerta agli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita e se la prelazione può essere esercitata anche per u-

na parte soltanto dei titoli.

2) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di vendita, provvede a darne comunicazione scritta a tutti i soci.

3) I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, debbono informare, a mezzo di lettera raccomandata A.R. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro 10 giorni dal ricevimento provvede ad informare l'offerente e tutti i soci a mezzo di lettera raccomandata A.R. delle proposte di acquisto pervenute.

Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita, sono ad essi attribuiti in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società. Qualora nessun socio eserciti nei termini e con le procedure di cui ai precedenti commi il diritto di prelazione, le azioni e i diritti di opzione saranno liberamente trasferibili purchè a condizioni non inferiori a quelle indicate nell'offerta. Il domicilio dei soci, per quel che concerne i rapporti tra i soci e tra questi e la Società, è quello risultante dal libro dei soci.

OBBLIGAZIONI

La Società può emettere obbligazioni ordinarie anche convertibili con l'osservanza delle disposizioni di legge.

ART. 9

ASSEMBLEA DEI SOCI

1) L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità della legge e dello Statuto, obbligano tutti i soci, ancorchè assenti o dissenzienti.

2) Fatte salve le disposizioni di legge, i rappresentanti degli Enti Pubblici Territoriali in seno all'Assemblea ordinaria partecipano alla discussione ed alla votazione, senza ulteriore e preliminare specifico mandato, su tutte le competenze dell'Assemblea stessa.

ART. 10

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE

1) L'Assemblea, che è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge, è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purchè in Italia, mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale almeno venti giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, un avviso con lettera raccomandata A.R. contenente il giorno, l'ora, il luogo della riunione in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea, comunque convocata, è in ogni caso validamente

costituita quando sia presente l'intero capitale sociale,
l'intero Consiglio di Amministrazione e tutti i sindaci effettivi.

In tal caso però ciascuno degli interventi può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

ART. 11

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

1) Per aver diritto ad intervenire all'Assemblea, i soci, anche se risultano regolarmente iscritti nel libro soci, devono depositare almeno cinque giorni prima dell'adunanza le loro azioni o certificati azionari presso la sede sociale o presso gli Istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

2) Ogni socio che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea, può farsi rappresentare a mezzo di delega scritta con osservanza del disposto e dei limiti dell'art. 2372 del Codice Civile.

ART. 12

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, ed in mancanza di quest'ultimo, ed in assenza di entrambi, da persona designata dall'Assemblea stessa a maggioranza assoluta dei presenti.

2) L'assemblea nomina un segretario anche non socio salvo che

tale ufficio si assunto da un Notaio ai sensi di legge.

3) Spetta al Presidente constatare la validità dell'assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'assemblea, e di regolarne l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo, per ciascuna seduta, il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione sull'apposito libro dei verbali delle assemblee.

4) Ogni socio ha diritto di esprimere nelle assemblee un voto per ogni azione posseduta.

ART. 13

ASSEMBLEA ORDINARIA

1) L'assemblea ordinaria:

- a) approva i bilanci preventivi e consuntivi, i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche;
- b) nomina il Presidente e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale;
- c) determina il compenso degli amministratori e di Sindaci;
- d) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- e) approva gli indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei beni e dei servizi;
- f) delibera sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio di amministrazione.

2) L'Assemblea, fermo restando quanto previsto dall'art. 22, comma 3, del presente statuto è convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. E' inoltre convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale, a condizione che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare.

3) L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale ed in seconda convocazione qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 14

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, sull'emissione di obbligazioni, sullo scioglimento della Società e sulla nomina e poteri dei liquidatori, e su quant'altro previsto dalla legge.

2) La costituzione dell'Assemblea straordinaria e le sue deliberazioni, sono disciplinate dalle norme contenute negli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

ART. 15

AMMINISTRAZIONE

- 1) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove amministratori, ivi compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea anche tra non soci e scelti per competenza tecnica, professionale, gestionale o amministrativa nei settori di attività della Società.
- 2) Il primo Consiglio di Amministrazione è quello previsto dalla delibera di trasformazione del Consorzio.
- 3) Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un Vice-Presidente con funzioni vicarie.
- 4) Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea. Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve subito convocarsi l'Assemblea, per la nomina dei nuovi amministratori.
- 4) La carica dei componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con la qualità di sindaco, di consigliere o di assessore di un comune socio o con le omologhe cariche in altri enti pubblici territoriali soci, e con le situazioni previste dall'art. 2390 del Codice Civile.

ART. 16

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto presente.

2) Devono, tuttavia, essere assunte con la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica e deliberazioni concernenti:

a) la determinazione degli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale;

b) l'acquisto e la cessione di partecipazioni di controllo;

c) la nomina o la designazione di rappresentanti della Società in seno agli organi amministrativi e di controllo di società o enti al cui capitale la Società partecipa con quote di controllo.

3) Il Consiglio si riunisce nella sede della Società o altrove ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti, dall'Amministratore Delegato o dal Collegio Sindacale.

4) La convocazione è fatta dal Presidente per lettera raccomandata A.R. da recapitarsi almeno tre giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo; in caso di urgenza può essere fatta per telegramma o telefax spedito

almeno un giorno prima. Alla comunicazione provvedono coloro che ne hanno fatta richiesta se il Presidente non vi provvede entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della richiesta. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno.

5) Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario che può non essere membro del Consiglio stesso. Delle deliberazioni viene redatto processo verbale da trasciversi nel libro delle adunanze firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 17

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento dell'oggetto sociale che non siano dalla legge e dallo statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci.

ART. 18

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha, salvo quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, la rappresentanza della Società di fronte ai terzi.

2) In caso di impedimento il Presidente, ove non sia nominato il Vice-Presidente, è sostituito dall'Amministratore Delegato o dal Consigliere a ciò delegato.

3) Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Ammini-

strazione fissandone la data e gli argomenti da porre all'ordine del giorno; controlla la regolarità della gestione della Società riferendone al Consiglio, attua, salve le attribuzioni conferite all'Amministratore Delegato, le deliberazioni del Consiglio.

ART. 19

AMMINISTRATORE DELEGATO

1) Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, o parte di esse, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, ad uno o più Amministratori Delegati o ad un comitato esecutivo composto da alcuni suoi membri. Non sono delegabili le materie di cui all'art. 16 comma 2.

2) All'Amministratore Delegato, spetta la rappresentanza della Società nei limiti della delega conferita, che potrà esercitare anche con firma disgiunta dal Presidente.

3) Agli Amministratori compete, oltre a quanto stabilito all'art. 13, anche il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio.

ART. 20

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di comprovate attitudini ed esperienze professionali della persona prescelta, con incarico della durata minima di anni tre.

Il Consiglio di Amministrazione nell'atto di nomina determina

la durata dell'incarico del Direttore Generale che può essere riconfermato.

Egli ha la responsabilità gestionale della Società in particolare:

a) partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni e sottopone all'attenzione del Consiglio le bozze del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo e triennale con gli investimenti programmati;

b) dirige il personale della Società, provvede nel rispetto di leggi, regolamenti e contratti, alle assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, adotta i provvedimenti disciplinari che si rendono necessari;

c) sovrintende a tutta l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria, adottando i provvedimenti atti al miglioramento dell'efficienza e funzionalità dei vari servizi aziendali ed al loro organico sviluppo;

d) presiede le commissioni di gara per gli appalti ed acquisti soggetti a procedure ad evidenza pubblica, nonché le negoziazioni con i fornitori di beni e servizi, provvede altresì alla sottoscrizione dei conseguenti contratti;

e) provvede ai pagamenti e cura gli incassi;

f) compie tutti gli atti di gestione che non siano riservati al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire speciale delega su determinate materie al Direttore Generale attribuendo per

queste anche il potere di rappresentanza.

Il Direttore generale può delegare i compiti a lui attribuiti

dallo Statuto ad altri dirigenti e dipendenti della Società.

ART. 21

COLLEGIO SINDACALE

1) Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, ivi compreso il Presidente, e due membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

2) I sindaci restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

3) Il primo Collegio Sindacale è quello previsto dalla delibera di trasformazione del Consorzio.

4) L'Assemblea fissa il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale, entro i limiti previsti dalle tariffe professionali vigenti.

ART. 22

BILANCIO

1) L'esercizio sociale ha inizio il 1° Gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

2) Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

3) Qualora particolari esigenze lo richiedano, il bilancio potrà essere compilato entro sei mesi dalla chiusura dell'e-

servizio sociale e, corrispondentemente, potrà essere elevato

il termine per la convocazione della relativa assemblea.

ART. 23

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

1) Gli utili netti, risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale sino a quando questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti fra i soci salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

2) Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dall'Assemblea della Società a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dalla stessa.

3) I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili, sono prescritti a favore della Società.

ART. 24

SCIoglimento

Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea fissa le modalità della liquidazione e provvede ai sensi di legge alla nomina ed, eventualmente, alla sostituzione dei liquidatori fissandone i poteri e i compensi.

ART. 25

CLAUSOLA ARBITRALE

1) Qualunque controversia tra azionisti, ovvero tra azionisti e Società, in ordine ai rapporti sociali che abbiano per og-

getto diritti disponibili a norma di legge, fatta eccezione per quelle di inderogabile competenza dell'Autorità Giudiziar-
ria, è demandata, per la sua risoluzione, ad un Collegio ar-
bitrale composto di tre membri che giudicherà secondo rito.

2) Il ricorso alla procedura arbitrale è promosso dalla parte che vi ha interesse, mediante lettera raccomandata A.R. all'altra parte, contenente la nomina del proprio arbitro, con relativa accettazione. La controparte deve comunicare con lo stesso procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui sopra, alla parte che ha promosso l'arbitrato, la nomina del proprio arbitro, e la relativa accettazione; in difetto, la designazione compete al Presidente del Tribunale di Ferrara, su istanza dell'altra parte.

3) Nei 15 giorni successivi alla nomina o alla designazione del secondo arbitro, i due arbitri provvedono alla nomina del terzo arbitro, Presidiante del Collegio; in difetto di accordo, la designazione compete al Presidente del Tribunale di Ferrara, su istanza dell'arbitro più diligente.

Nell'ipotesi di controversia con un numero di contendenti superiore a due, la designazione dei tre arbitri, in difetto di accordo tra le parti, entro 30 giorni dalla prima notifica, compete al Presidente del Tribunale di Ferrara.

4) La determinazione del Collegio deve essere emessa entro 120 giorni dall'accettazione del terzo arbitro.

5) Il Collegio risiede a Codigono ed ha i più ampi poteri regolamentari in ordine alla procedura.

6) La determinazione del Collegio è obbligatoria per le parti, ancorché uno degli arbitri rifiuti di firmarla. Il Collegio determina altresì i criteri di ripartizione delle spese e dei compensi, che il Collegio stesso liquida.

ART. 26

FORO COMPETENTE

Foro competente per ogni controversia non demandabile agli arbitri è quello di Ferrara.

ART. 27

CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni in materia contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi.

F.to MANGOLINI NELLO

F.to CRISTIANO CAPISANI

F.to ENEA PANDOLI

F.to TUMIATI DAVIDE

F.to DANIELA MONTANI

F.to CONVENTI RINO

F.to CASALICCHIO VALERIO

F.to PAOLA RICCI

F.to ANNA MARIA BIANCHI

F.to POLETTI ANTONIO

F.to GIULIO BENINI

F.to PAOLO CALVANO

F.to RAISI GABRIELE

F.to AGUIARI MAURIZIO

F.to CARLO ALBERTI ALBERTI - Notaio (L.S.)